Rotary
Club Empoli

FOGLIO INFORMATIVO
N. 10

APRILE 2026



FOGLIO INFORMATIVO
N. 10
APRILE 2026

ROTARY INTERNATIONAL
Presidente Internazionale:
Francesco Arezzo
R.C. Ragusa

2071° DISTRETTO
Governatore: Giorgio Odello R.C. Livorno
Assistente del Governatore
per area Toscana 4: Nadia Nesti
R.C. Pistoia-Montecatini Terme

ROTARY CLUB DI EMPOLI
CONSIGLIO DIRETTIVO
ANNO 2025 – 2026

Presidente: Giovannni Calugi
Past. Pres.: Roberto Gelli
Vice Pres.: Elisa Castellani
Incoming Pres.: Luca Prosperi
Segretario: Maurizio Leschiera
Tesoriere: Alessandra Nacci

Consiglieri: Raffaele Berni
Martina Biondi (co-prefetto)
Filippo Busoni
Andrea Cantini
Consigl. Prefetto: Luca Bartali

E-mail: info@rotaryclubempoli.it



(In copertina)
Il francobollo raffigura lo stabilimento del Tettuccio, il più celebre complesso termale di Montecatini. Questo luogo è simbolo del turismo termale italiano, con una lunga storia che risale almeno al XVIII secolo e un'architettura monumentale ispirata alle terme romane.
Tale francobollo è un'emissione piuttosto interessante per chi colleziona la serie turistica italiana degli anni '70. Negli anni '70, la serie "Turismo" aveva proprio lo scopo di promuovere il patrimonio artistico e paesaggistico nazionale, quindi la scelta delle Terme Tettuccio rientra in questa valorizzazione. Fu emesso nel 1975 insieme ad altri due francobolli dedicati a località turistiche italiane (come Cefalù e Isola Bella).

PROGRAMMA MAGGIO 2026

Giovedì 7 Maggio

Ristorante Cucina S. Andrea
Via Salvagnoli, 47 – Empoli
ore 20.00

Riunione conviviale

I soci Giovanni Cerbioni e Andrea Petralli parleranno sul tema:

"L'evoluzione della professione notarile nell'ultimo secolo,
anche dal punto di vista del suo cugino Avvocato"

È gradita la presenza di consorti, familiari ed eventuali ospiti

Domenica 24 Maggio

Terme Tettuccio
Viale Verdi, 71 – Montecatini Terme
ore 20.00

Cena di gala con gli amici di Amboise
Conviviale Interclub con Rotary Club Pistoia-Montecatini Terme Marino Marini
È gradita la presenza di consorti, familiari ed eventuali ospiti

Programma della visita degli amici francesi

Venerdì 22 Maggio: arrivo nel pomeriggio all'Hotel Da Vinci
Cena dell'accoglienza alla Cucina S. Andrea riservata ai membri del consiglio

Sabato 23 Maggio: ore 9 riunione di lavoro all'Hotel Da Vinci
Ore 10.15 partenza per il "Paradù EcoVillage & Resort" a Donoratico con pranzo
Nel pomeriggio rientro all'Hotel e successiva cena al Ristorante La Torretta a Vinci

Domenica 24 Maggio: partenza ore 9 in treno per Firenze. Visita della città e pranzo al Circolo Canottieri in riva all'Arno. Rientro nel pomeriggio e partenza per Montecatini Terme alle ore 18,45 per la cena di gala

Storia

Lo stabilimento termale Tettuccio, noto come "Bagno Nuovo" fin dal XIV secolo, prende il nome dalla presenza di un "Tettuccio" (piccolo tetto) che copriva la sorgente originaria. L'edificio, progettato dall'architetto Gaspero Maria Paoletti tra il 1779 e il 1781, era caratterizzato da un suggestivo portale rustico. Nel 1916, l'architetto fiorentino Ugo Giovannozzi presentò un progetto per la ristrutturazione dell'intero complesso. Questo progetto, ispirato al concetto delle terme romane, fu completato nel 1928.

Descrizione

La struttura è situata in un parco ricco di cedri libanesi, palme, sequoie, acacie, allori, glicini, pini e tigli, ed è ornata da colonnati, gallerie, esedre, fontane e ampie aiuole delimitate da siepi di bosso. L'ingresso monumentale delle terme presenta un cancello e un tetto in ferro battuto, nonché vetrate policrome realizzate dalla vetreria Berti di Pistoia. In cima alla facciata principale si ergono quattro grandi statue in marmo di Carrara, scolpite da Corrado Vigni, che rappresentano la Primavera, la Medicina, l'Igiene e la Salute. Gli elementi decorativi della facciata sono opera di Aristide Aloisi.

Terme Tettuccio - Tempio Termale

Padiglione Portoghesi all'interno delle Terme.

L'elemento distintivo dell'edificio è una fontana in granito a forma di conchiglia, sorretta da un gruppo di figure in bronzo (un grande polpo, due pesci, due coccodrilli e delle rane), opera dello scultore fiorentino Sirio Tofanari, il cui nome compare sul guscio di un grande granchio.

L'acqua termale che sgorga dalla fontana viene raccolta in una vasca con un parapetto ornato da cavallucci marini. Un colonnato semicircolare fiancheggia la fontana, con un'iscrizione sull'architrave: BALSAMO CHE SORGE DAL SOTTOSUOLO E SI SVILUPPA ALLA LUCE DEL GIORNO. Nel 1926, il pittore Basilio Cascella realizzò per la galleria sette grandi pannelli allegorici policromi in piastrelle di ceramica. Ogni pannello presenta un architrave in marmo con i titoli delle varie rappresentazioni sul tema degli effetti benefici dell'acqua nelle diverse fasi della vita: Infanzia, Adolescenza, Bellezza, Primavera, Forza, Maturità e Vecchiaia. In basso al centro dell'ultimo pannello, è chiaramente indicato il nome dell'artista, insieme all'anno di installazione dell'opera (1927), curiosamente preceduto da un portafortuna rosso. Nel pannello dell'Adolescenza, l'emblema delle Mattonelle Smaltate G.R. Percossi e C. Civita Castellana è riprodotto sulla piastrella nell'angolo inferiore sinistro.

Sul lato destro dell'interno delle terme si trova una galleria circolare rialzata riservata all'orchestra. La cupola è ornata da affreschi di Ezio Giovannozzi, raffiguranti i diversi gruppi di strumentisti, etichettati: Archi e Pianoforte - Ottoni e Timpani - Oboi e Flauti - Organo e Arpa. I quattro gruppi sono intervallati da dipinti trompe-l'œil raffiguranti tenori, baritoni e soprani che cantano sul palco. L'architrave sopra le colonne della galleria reca l'iscrizione: IL SUONO CHE UNISCE I SENSI ALLA DOLCEZZA. All'interno del complesso si trova una sala congressi e per eventi, riprogettata nel 1989 da Paolo Portoghesi.

Le Acque

In questo stabilimento, le acque sono caratterizzate dalle loro proprietà minerali e curative. Le sorgenti prendono il nome di: Rinfresco, Leopoldina, Regina e Tettuccio. Il Caffè Storico Tettuccio, inaugurato nel giugno del 1928 nel cuore delle Terme Tettuccio di Montecatini Terme (PT), è un gioiello iconico dell'Art Nouveau. Famoso per i suoi affreschi di Giulio Bargellini e Maria Biseo, ha accolto intellettuali e celebrità, guadagnandosi un posto di rilievo tra gli edifici storici tutelati d'Italia.

Storia e caratteristiche principali:

Inaugurazione: Aperto nel giugno del 1928, alla presenza del Ministro delle Finanze, Giuseppe Volpi di Misurata.

Style Art nouveau :gli arredi originali, tra cui boiserie, specchi, marmi e colonne, sono rimasti intatti, creando un'atmosfera senza tempo.

Affreschi: i soffitti sono decorati con opere degli artisti Giulio Bargellini e Maria Biseo.

Ospiti illustri: Nel corso dei decenni, il caffè ha ospitato personalità del calibro di Giacomo Puccini, Giuseppe Verdi, Sophia Loren, Audrey Hepburn e Grace Kelly.

Ubicazione: Situato all'interno delle terme di Tettuccio, sito storico classificato come parte del patrimonio toscano.

Riconoscimenti: Nel 2025, il caffè è stato iscritto nel Registro Nazionale dei Luoghi Storici d'Italia, a conferma del suo valore storico e culturale. Oggi, il Caffè Storico Tettuccio rimane un punto di riferimento di eleganza e cultura in Toscana, organizzando eventi e preservando la propria identità storica.

Benvenuti al Rotary Club di Amboise

24 Maggio 2026 MONTECATINI TERME " TETTUCCIO "

Sabato 30 Maggio

Convento di San Vivaldo
San Vivaldo – Montaione
ore 17.30

Programma della visita alle cappelle:

ore 17.30 arrivo al parcheggio
ore 18.00 inizio visita
ore 19.00 fine visita e trasferimento a piedi alla Trattoria San Vivaldo
ore 19.30 cena

È gradita la presenza di consorti, familiari ed eventuali ospiti

NOTIZIARIO APRILE 2026

Riunione conviviale del 9 aprile Ristorante Cucina S.Andrea - Empoli

Presiede il Presidente Giovanni Calugi

Soci presenti: Batistini, Bini, Biondi, Calugi e Sig.ra, Cantini e Sig.ra, Casarosa, Castellani e consorte, Ciari, A.Cioli e Sig.ra, V. Cioli, Dani, Fanciullacci, Frati, Giraldi, Guerrieri, Mazzoni, Morocutti, Nacci, Papanti e Sig.ra, A. Petralli, Pisacreta, Prosperi, T. Pucci, Trinci, Troiano, Vincenzini e Sig.ra.
Socio onorario: Comparini-Bardzky
Ospiti dei soci: avv. Stefano Ciambotti, sig.na Giulia Missimi, dr.ssa Laura Paglianti

Relatrice la socia Elisabetta Guerrieri
Argomento della serata: "La filologia d'autore"

SERATA CULTURALE AL ROTARY CLUB EMPOLI
La socia Elisabetta Guerrieri ha parlato di "FILOLOGIA D'AUTORE"

All'ultima conviviale del Rotary Club Empoli il presidente Giovanni Calugi ha voluto sfruttare le potenzialità interne dell'associazione, affidando il compito di una relazione alla socia Elisabetta Guerrieri, laureata in Lettere con successivi dottorato di ricerca e abilitazioni alla docenza universitaria, attualmente Cultore della materia "Filologia della Letteratura italiana"
Tema della serata non poteva quindi essere che la filologia, disciplina che studia i testi scritti, con l'obiettivo di ricostruirli nella forma più vicina possibile all'originale e comprenderli nel loro contesto storico e culturale.
In particolare, ha spiegato la relatrice, la filologia d'autore, o dell'originale, segue l'elaborazione e lo sviluppo del testo ad opera dell'autore a partire dalla prima stesura o redazione documentabile fino alla sua forma ultima e, laddove sia stata realizzata, definitiva.
L'obiettivo non è più dunque la ricostruzione di un testo in assenza dell'originale, ma lo studio e l'edizione dei diversi momenti nei quali si è svolto il processo di scrittura e riscrittura del testo
Interessante il lavoro riferito dalla relatrice sull'opera di Vespasiano da Bisticci, figura chiave del Rinascimento fiorentino, noto soprattutto come libraio, copista e biografo.
Nato a Bisticci, vicino Firenze, si trasferì giovane in città, dove aprì una bottega di libri che divenne un punto di riferimento per studiosi e potenti. In un'epoca in cui la stampa era appena agli inizi, il suo lavoro consisteva nel far copiare a mano manoscritti di grande qualità, spesso commissionati da principi e papi. La sua opera più famosa è le Vite di uomini illustri del secolo XV, una raccolta di biografie che racconta le vite di intellettuali, principi e religiosi del suo tempo. Questo testo è una fonte preziosa per comprendere il clima culturale del Quattrocento.
Il tema della serata ha suscitato un partecipato dibattito fra i presenti con puntuali e approfondite risposte da parte della relatrice.











Riunione conviviale del 23 aprile Ristorante Cucina S.Andrea - Empoli

Presiede il Presidente Giovanni Calugi

Soci presenti: Alderotti e Sig.ra, Bartali e Sig.ra, Bini, Biondi, Boldrini, Busoni e Sig.ra, Calugi e Sig.ra, Cantini e Sig.ra, Castellani e consorte, A.Cioli e Sig.ra, V. Cioli, Cioni e Sig.ra, Fanciullacci, Gelli e Sig.ra, Giraldi e Sig.ra, Guerrieri, Lastraioli, Leschiera, Mazzoni, Morocutti, Nacci, Palagini, A. Petralli e sig.ra, G. Petralli, Pisacreta, Prosperi e Sig.ra, S. Pucci e Sig.ra, T. Pucci, Scotti, Sturla e Sig.ra Trinci, Vincenzini.
Ospiti dei soci: avv. Antonio Congiatu, dr.ssa Francesca Granata.

Relatore il socio Roberto Cioni
Argomento della serata: "Innovazione in medicina. Il nuovo Ospedale Santa Chiara in Cisanello"

RIFLESSIONI SULLA SANITA' PUBBLICA AL ROTARY DI EMPOLI
Il socio Roberto Cioni ha parlato del Nuovo Ospedale S.Chiara in Cisanello

"Innovazione in medicina. Il nuovo ospedale Santa Chiara in Cisanello" è il titolo dell'incontro organizzato dal Rotary Club di Empoli, che si è svolto di recente presso il Ristorante Cucina S.Andrea.
L'incontro, riservato ai soci, familiari e ospiti, ha rappresentato un'occasione di riflessione profonda sul progetto di ampliamento del Polo Ospedaliero Universitario di Pisa, con il prezioso contributo del socio Roberto Cioni, che, in qualità di Direttore del Dipartimento (DAI) di Medicina Radiologica, Nucleare e di Laboratorio e dell'Unità Operativa di Radiologia Interventistica, ha parlato con affabile oratoria dell'ambizioso progetto.
Cioni ha illustrato con dovizia di particolari e dati numerici i lavori di ampliamento con trasferimento a Cisanello del Nuovo Ospedale S.Chiara con la conseguente costituzione di un Polo di eccellenza e efficienza nel contesto del panorama sanitario toscano.
Il Nuovo Ospedale Santa Chiara di Pisa a Cisanello è uno dei più grandi progetti sanitari in Italia, destinato a sostituire completamente lo storico ospedale nel centro città.
Si tratta della realizzazione di una nuova cittadella ospedaliero-universitaria accanto all'attuale ospedale di Cisanello, dove verranno trasferiti tutti i reparti del vecchio Santa Chiara e la Facoltà di Medicina dell'Università di Pisa.
L'obiettivo è concentrare assistenza, ricerca e didattica in un unico grande polo moderno, costituendosi così un centro sanitario e universitario di livello europeo, progettato con tecnologie avanzate, efficienza energetica e logistica automatizzata. Esempio dunque di sanità pubblica virtuosa, così come ha sottolineato il presidente Giovanni Calugi.
Il relatore ha inoltre collegato abilmente la sua esperienza personale, familiare e professionale al Rotary Club di Empoli rammentando alcuni stimatissimi soci ormai scomparsi ma che hanno lasciato un profondo ricordo nella storia del club, conquistando ancor più l'interesse di una platea attenta e commossa. Doverosi i riferimenti a Franco Cocco, past-presidente e apprezzatissimo socio recentemente scomparso, così come ricordato anche
dall'affettuoso contributo del socio Massimo Vincenzini.









